

Sala **Umberto** Produzioni

PRESENTA

# PINO QUARTULLO

IN

# ULTIMA CHIAMATA

DI

**JOSIANE BALASKO**

traduzione di **MARZIA SPANU**



CON

# PAOLATIZIANA CRUCIANI

Scenografie  
**GIANLUCA AMODIO**

Costumi  
**HELGA WILLIAMS**

Musiche  
**ROBERTO FIA**

Disegno Luci  
**PAOLO GIANFRATE**

Regia e adattamento

**PINO QUARTULLO**

PERSONAGGI ED INTERPRETI IN O.A.:

**Alex Pino Quartullo Sonia/Mimi Lavinia Savignoni Chantal Paolatiziana Cruciani  
Orso-ché Roberto Fazioli Passerini Giuseppe Zanfrisco Ludo Jacopo Ferraccioli**

Alto Regia Paolo Orlandelli  
Assistente al costume Tiziano Juno  
Direttore di Scena Marco Parà  
Capo Elettrotecnico Roberto Lo Prencipe  
Sarta Susy Urbani Sartoria Bice Minori  
Distribuzione Bettina Martello  
Organizzazione Daria Botte



Noleggio Luci Tecnosfera  
Ufficio Stampa SVS Stampa  
Foto del Manifesto Alessandro Valeri.com  
Grafica DoKC Lab  
Foto di scena Aldo De Maris  
Produzione esecutiva Monica Cannistraro  
Segreteria amministrativa Valeria Bella

**SALA UMBERTO** produzioni

Presenta

**PINO QUARTULLO**

**PAOLATIZIANA CRUCIANI**

in

**ULTIMA CHIAMATA**

di

JOSIANE BALASKO

con

LAVINIA SAVIGNONI ROBERTO FAZIOLI GIUSEPPE ZANFRISCO JACOPO FERRACCIOLI

Scene

GIANLUCA AMODIO

Costumi

HELGA WILLIAMS

Musiche originali

ROBERTO FIA

Regia

PINO QUARTULLO

Alex Martini (Pino Quartullo), è un cantante rock melodico all'apice del successo. Erotico-romantico sul palco, arrogante e aggressivo nel privato, è convinto che a lui tutto sia permesso. Una sera, rientrando in albergo rivede il suo corpo riverso nel bagno e gli appare dal nulla una variopinta signora Chantal (PaolaTiziana Cruciani) che sostiene di doverlo traghettare nell'aldilà. Mentre personaggi del passato e della vita, fantasmi, donne entrano ed escono dalla sua camera, lui rimane bloccato in attesa di sapere se riuscirà a salvarsi. Essere ricchi e famosi conta ben poco e tutto quello che sembrava urgente ed importante lascerà posto a sentimenti e valori fino ad allora trascurati. La movimentata e caotica notte cambierà radicalmente la sua vita con una splendida nuova storia d'amore.

Un'esilarante commedia di Josiane Balasko, grande successo sui palcoscenici di Francia e per le due stagioni passate anche in Italia con la compagnia di Pino Quartullo e PaolaTiziana Cruciani.

Disponibile dal 1 Ottobre al 31 Dicembre 2009

INFO: [www.salaumberto.com](http://www.salaumberto.com) 06 80 68 72 31

Daria Botte 334 31 700 77 [produzioni@salaumberto.com](mailto:produzioni@salaumberto.com)

18 Aprile 2008

## CORRIERE dell'ARTE

*Una divertente novità teatrale dalla Francia*

### **L'egocentrico cantante di Quartullo tra Iglesias e Vasco**

ELIO RABBIONE

Il comunicato stampa te lo presenta subito simpaticamente come "uno dei protagonisti belli e bravi della scena italiana". **E non c'è nemmeno da dubitare che Pino Quartullo ti acchiappa la scena come pochi.** Lo si vede, fin dall'inizio, in questa *Ultima chiamata* che interpreta e dirige, prodotta da Torino Spettacoli (l'anno scorso c'era già stato per Quartullo nelle sole vesti di regista il bel successo di *Pistaaa*) e dalla Sala Umberto di Roma, se ne andrà nella capitale per le repliche e per l'avvio di una fortunata tournée. **Un testo intelligentemente divertente di quel vulcano del cinema e del teatro francese che risponde al nome di Josiane Balasko**, musa o quasi di Zidi, Lecomte, Téchiné, Miller, Oury, insomma il meglio del *divertissement* e non solo d'oltralpe, regista di suo a dirigere attori come la Huppert e Auteuil. Come dicono i nostri cugini, *chapeau!* **Grande successo di un paio di stagioni fa sui palcoscenici di Francia**, Quartullo s'è scoperto il testo, ne ha affidato la traduzione alla spiritosa Marzia Spanu, ne ha arrangiato le movenze secondo le proprie corde. Variopinte, sanguigne, egocentriche ma all'occorrenza surreali, impalpabili. Gli è venuta davvero gustosa la vicenda di Alex Martini, cantante rock-melodico, una sorta di miscela esaltata e scoppiante tra Iglesias e Vasco, un carico d'eros che fa innamorare le folle, un inguaribile romantico ma pure un animale da palcoscenico e da letto che sguazza felicissimo nel mare magnum dei fans, nel privato un arrogante privilegiato dalla personale certezza che tutto gli sia dovuto. Che succede se una sera, dopo un concerto, si ritrova in camera un'anima candida, ma con più prosaiche radici, in gonnella è chiaro, che gli fa toccare con mano quanto sia più vero l'esatto contrario? che succede se il poveraccio è costretto a "vedere" il proprio corpo riverso sulla tazza del bagno, colpito da infarto? se l'incubo e la realtà si confondono di infermieri e monache cappellone, di ultimi momenti e speranze, di fantasmi del passato e di presenze salvifiche magari per una nuova vita? **Quartullo tiene il testo e la realizzazione con il pedale della risata abbassato a dovere, ma senza strafare, con un *modus* che è sempre più difficile constatare sui nostrani palcoscenici**, ironizzando magari su un tessuto che facilmente può abbracciare vita personale e finzione, movimentata con un ritmo che aspetta soltanto la concretezza delle repliche, crea un fascinoso scapestrato pentito **ottimamente appoggiato dai suoi compagni Roberto Fazioli, Lavinia Savignoni e Paola Tiziana Cruciani soprattutto, l'anima candida di cui sopra. Bellissimi anche le musiche originali di Roberto Fia (l'autore di "Uno su mille ce la fa")**

---

La recensione di **Roberto Mazzone**

**Debutto nazionale al Teatro Gioiello di Torino per "Ultima chiamata", commedia francese dell'autrice teatrale e cinematografica Josiane Balasko, un grande successo nella scorsa stagione a Parigi.**

L'edizione italiana è interpretata e diretta da Pino Quartullo, che – in ottima forma fisica – dà prova di una comicità spensierata e riflessiva allo stesso tempo. Costruisce il personaggio di Alex Martini, cantante narciso ed egoista, senza prendersi troppo sul serio. Accanto a lui una strepitosa Paola Tiziana Cruciani che, nel ruolo di una "psicopompa" (in vita era stata una maitresse "d'età") aiuta l'incredulo e sbigottito Alex a prendere consapevolezza del suo "trapasso", sfoggiando tutta la sua verve comica. Azzecatissimo il tormentone "Troppo presto te ne vai", una delle hit di Alex Martini.

Moltissimi i riferimenti al Dickens di "Canto di Natale" e a pellicole come "Ghost" o "What women want". E' curioso notare come, inaspettatamente, certi spettacoli si rivelino dei veri e propri gioiellini nascosti. Sarà davvero il nome del teatro del debutto a portare fortuna a questo allestimento? Chi vivrà vedrà!

Torino, Teatro Gioiello, 3 aprile 2008